



I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE PER IL TERZO TRIMESTRE 2015

Il Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova rende noti i risultati dell'indagine Excelsior relativi alle assunzioni programmate per il terzo trimestre del 2015 nella provincia di Mantova.

Nel periodo tra luglio e settembre 2015, le imprese mantovane prevedono complessivamente 1.050 contratti attivati, in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A queste entrate si contrappongono circa 1.570 uscite, con una variazione occupazionale di segno negativo, pari a -520 unità, arrestando così la tendenza alla crescita che ha, invece, caratterizzato il primo semestre dell'anno. Nella lettura del dato occorre, tuttavia, tener presente la particolarità del periodo estivo, fortemente condizionato dalla stagionalità, in quanto include le ferie estive e, appunto, contratti di tipo stagionale.

Entrando nel dettaglio della tipologia contrattuale il 69,2% è relativo ad assunzioni di dipendenti non stagionali, l'11,5% di stagionali, il 10,6% di interinali, mentre il restante 8,7% si suddivide tra contratti a somministrazione, collaborazioni occasionali e incarichi professionali con partita IVA. I saldi occupazionali sono negativi per tutte le diverse modalità contrattuali, ad eccezione dei collaboratori a partita IVA e occasionali, con circa 20 posizioni di lavoro in più previste nell'arco di questo trimestre.

Sempre considerando la totalità delle assunzioni, a livello regionale tutte le province vedono saldi occupazionali negativi, con la sola eccezione di Milano; nella classifica, Mantova si colloca in quart'ultima posizione, preceduta solo da Como, Brescia e Bergamo.

Le assunzioni di personale dipendente (stagionali e non) costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese mantovane dell'industria e dei servizi (sono escluse dal campione Agricoltura e Pubblica Amministrazione), per un ammontare di 840 unità, risultando quasi dimezzate rispetto a quelle del trimestre precedente, ma in linea al dato dello stesso trimestre dello scorso anno (870 unità), a ulteriore conferma della particolarità del periodo preso in esame.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, circa il 52% delle assunzioni alle dipendenze programmate nel periodo luglio-settembre è prevista con un contratto a tempo determinato. Di queste, il 15% ha carattere stagionale, l'11% è finalizzato alla copertura di picchi di attività, il 16% è legato a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale e un altro 10% è rivolto alla sostituzione di dipendenti temporaneamente assenti. Le assunzioni a tempo indeterminato, invece, risultano pari al 31%, una quota inferiore al dato regionale (41,4%), ma superiore a quello nazionale (30,1%). Il 6,9% riguarda contratti di apprendistato, mentre il restante 10,1% contratti di altro tipo. Nel terzo trimestre dell'anno, il 72,6% del totale delle assunzioni programmate nella provincia di Mantova si concentra nei servizi, mentre l'industria (costruzioni comprese) si attesta al 28,6% del totale. Tra i servizi, ad esprimere una maggior richiesta di assunzioni sono soprattutto il commercio e i servizi alle persone (17,9% per entrambe), seguite dagli altri servizi (15,5%), dai servizi avanzati di supporto alle imprese e dai servizi turistici di alloggio e ristorazione (10,7% per entrambi). Per quanto riguarda l'industria, invece, i numeri più consistenti sono nel comparto delle altre industrie (10,7%); seguono il settore metalmeccanico-elettronico (7,1%), le industrie tessili e dell'abbigliamento (6%) e le costruzioni (3,6%) (Fig. 1). I nuovi inserimenti, dal punto di vista dei profili professionali, sono orientati prevalentemente verso le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (35,7%) e verso gli operai specializzati e conduttori di macchinari (25,4%); seguono i profili "high skill" (dirigenti, specialisti e tecnici) con il 19,3%, le professioni impiegatizie e i profili generici, entrambi con il 9,8%.

Rispetto allo scorso trimestre diminuiscono le difficoltà attese dalle imprese di Mantova nel reperire i profili desiderati, passando dal 15,6% al 14,6%, un valore che rimane superiore alla media nazionale (12,3%), ma inferiore a quella regionale (15,1%).

Le difficoltà più marcate, segnalate dalle aziende nella fase di ricerca della figura richiesta, riguardano nel 14,3% dei casi i servizi e nel 15,3% l'industria: sono soprattutto i servizi turistici di alloggio e ristorazione (42,4%) e le industrie metalmeccaniche ed elettroniche (41,8%) a segnalare le problematiche maggiori. Seguono, a distanza, i servizi alle persone (15,5%) e le industrie tessili e dell'abbigliamento (13%). All'opposto, i settori in cui le difficoltà in fase di ricerca sono molto basse risultano le costruzioni, i servizi avanzati di supporto alle imprese e le altre industrie.

Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura Mantova

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: studi@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.gov.it>

Le aziende mantovane richiedono un'esperienza di lavoro per oltre la metà dei nuovi inserimenti (56,4%), quota che risulta inferiore sia alla media nazionale (62%) sia a quella regionale (59,1%). L'esperienza è un requisito segnalato per oltre la metà delle nuove assunzioni dall'industria (57,4%) e dai servizi (56%). Nel dettaglio delle attività economiche, complessivamente tutti i settori risultano abbastanza esigenti sul fronte dell'esperienza; in particolare si segnalano le industrie metalmeccaniche ed elettroniche e i servizi avanzati di supporto alle imprese.

Per il 35,4% delle assunzioni di personale dipendente, dalle aziende mantovane viene richiesto almeno un diploma, per il 19,2% una laurea, per il 15,3% una qualifica professionale e per il restante 30,1% non viene richiesta alcuna formazione specifica (Fig. 2). La quota di diplomati e laureati, che complessivamente in questo trimestre ammonta al 54,6%, risulta inferiore rispetto alla media regionale (61,3%), ma superiore a quella nazionale (49,3%).

Per il terzo trimestre dell'anno, le opportunità offerte specificamente alle donne interessano il 19,7% delle assunzioni che si concentrano, in particolare, nei servizi rivolti alle persone, nei servizi turistici di alloggio e ristorazione e nelle altre industrie. Tale quota sale al 74,7% se si considerano anche le assunzioni per cui il genere viene ritenuto indifferente.

La quota di nuovi contratti rivolti ai giovani al di sotto dei 30 anni si attesta attorno al 32,5%, concentrati soprattutto nei servizi turistici di alloggio e ristorazione, nei servizi rivolti alle persone e nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche. Considerando le assunzioni per cui è indifferente l'età, che riguardano il 50,9% del totale, le opportunità per i giovani crescono all'83,4%.

Fig.1 – Assunzioni per settore di attività – Provincia di Mantova – III trimestre 2015

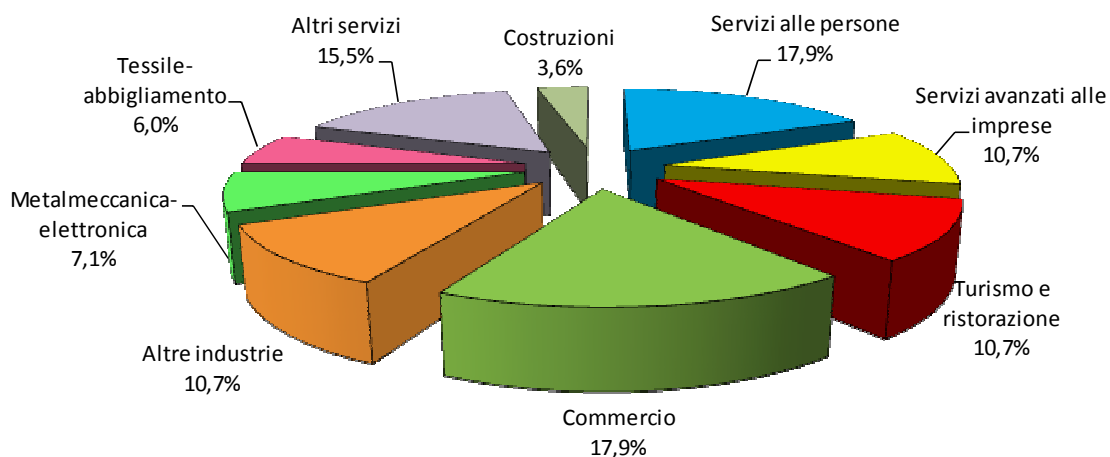


Fig. 3 – Assunzioni non stagionali per livello di istruzione (distribuzione %) – Provincia di Mantova – III trimestre 2015

